

**Il 1 agosto 2026 ad Asunción è morta Line Bareiro,
intellettuale, politologa, attivista per i diritti umani, sociali e per la parità di genere,
tra i fondatori nel 1985 del CDE, Centro de Documentación y Estudios, del Paraguay**



Conobbi Line nel 1991, in occasione di una missione politica in Paraguay, che fu la prima di un esponente del PCI nel paese che, fra mille difficoltà e contraddizioni, stava superando la più longeva dittatura del Sud America. L'anno seguente, il 7 e 8 febbraio 1992, il nuovo partito PDS tenne a Genova una grande Conferenza internazionale sull'America Latina con decine di relatori da tutti i paesi della regione e, in rappresentanza del "nuovo Paraguay" post-Stroessner, invitammo Line Bareiro che tenne una memorabile relazione su *Donne e movimenti popolari*.

In tutti questi anni ho sempre mantenuto e coltivato la relazione con Line, incontrandola ad ogni visita ad Asunción o in occasione di eventi internazionali. La sua analisi e il suo punto di vista sulla situazione del Paraguay e dell'America Latina, e sullo stato dei diritti, sono sempre stati un faro di coerenza, acume, rigore e profondità intellettuale.

Con la scomparsa di Line Bareiro il movimento progressista, femminista e per i diritti umani e civili, del suo paese e su scala internazionale, perde una protagonista.

Il capitolo sul Paraguay del mio libro sulle estreme destre si apre, non a caso, con una citazione di un suo testo, il Prologo alla 5a edizione di *Es mi informe. Los archivos secretos de la Policía de Stroessner*, edito dal CDE, nel 1994: «Pero toda la evidencia del Terror no ha sido suficiente para evitar la nostalgia de parte de la población, que se ilusiona con nuevos autoritarismos. En el nuevo milenio impresiona el resurgimiento de una tendencia stronista».

Addio cara Line